

COMUNE DI BALESTRATE
Città Metropolitana di PALERMO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

Il decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", all'art. 4 prevede l'obbligo dei Comuni e delle Province di redigere la "Relazione di fine di fine mandato" con lo scopo di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa. Si tratta di una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta sulla base di apposito schema tipo emanato con decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149

Venendo allo specifico contenuto della norma, il comma 2 dell'art. 4 del predetto dlgs 149 precisa che la relazione di fine mandato "redatta dal Responsabile del servizio finanziario o dal Segretario generale, e' sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della Provincia o del Comune da parte del Presidente della Provincia o del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti"

Il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Più precisamente, la norma richiede che la relazione contenga la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a: a) sistema ed esiti dei controlli interni; b) eventuali rilievi della Corte dei conti; c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale. (art 4, comma 4 Dlgs 149/2011)

Come prima accennato, in merito al formato del documento il comma 5 del citato art. 4 prevede che con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato - città' ed autonomie locali (....) il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, (....), adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

La presente relazione, pertanto, è stata predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione .

PARTE I - DATI GENERALI

Popolazione residente	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	6559	6601	6505	6436	6435

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente

Giunta comunale

Carica	Nome Cognome
Sindaco	Salvatore Milazzo
Vicesindaco	Salvatore Ferrara
Assessore	Piera Chiarenza
Assessore	Antonio Bosco
Assessore	Giuseppe Ricupati

Consiglio Comunale

Carica	Nome Cognome
Presidente del Consiglio	Gino D'Anna
Vicepresidente	Giuseppe Bacarella
Consigliere	Bernardo Cataldo
Consigliere	Tocco Lorenzo
Consigliere	Giuseppe Ricupati
Consigliere	Rosario Vitale
Consigliere	Antonio Bosco
Consigliere	Giuseppe Cavataio
Consigliere	Francesca D'Anna
Consigliere	Francesco Paolo Evola
Consigliere	Guido De Amicis
Consigliere	Giuseppe Chimenti
Consigliere	Vito Muscolino
Consigliere	Giuseppe Lombardo
Consigliere	Marina Saputo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

L'assetto organizzativo del Comune di Balestrate risulta attualmente articolato in 5 Direzioni ciascuna suddivisa in Servizi. Le Direzioni rappresentano le strutture organizzative di massima dimensione e si caratterizzano per la "rilevante complessità organizzativa" e per il perseguimento di "obiettivi e finalità di carattere strategico". Le Direzioni sono poi articolate in servizi come di seguito

Lavori pubblici e ambiente

- ❖ Pianificazione opere pubbliche sovracomunale e progetti integrati
- ❖ Programmazione, progettazione ed esecuzione lavori pubblici
- ❖ Ufficio espropriazioni
- ❖ Servizi manutentivi e ambientali
- ❖ Coordinamento APS e Servizi Comunali Integrati R.S.U.
- ❖ Verde pubblico e arredo urbano
- ❖ Servizi a rete (metano, illuminazione pubblica)
Impianti pubblicitari

Tecnica e Urbanistica

- ❖ Pianificazione territoriale e urbanistica
- ❖ Edilizia privata
- ❖ Edilizia residenziale ed economico-popolare
- ❖ Condominio edilizio
- ❖ Sportello Unico Attività Produttive
- ❖ Cosap
- ❖ Servizio di prevenzione e protezione – Datore di lavoro

Amministrativa e servizi alla persona

- ❖ Stato civile e leva, servizi necroscopici e cimiteriali e notifiche
- ❖ Servizio elettorale e anagrafe, statistica, toponomastica.
- ❖ Servizio affari generali, Comunicazione istituzionale, segreteria, albo pretorio e contenzioso.
- ❖ Protocollo, portierato, centralino, archivio e stanza della legalità
- ❖ Sport, Turismo, Spettacolo, Cultura, Museo etnoantropologico
- ❖ Politiche giovanili e di genere, Associazionismo
- ❖ URP Sportelli multifunzionali
- ❖ Politiche sociali e scolastiche

Polizia Municipale

- ❖ Protezione civile
- ❖ Polizia Municipale, Vigilanza, Viabilità, Controllo del territorio e infortunistica
- ❖ Funzioni di P.G.
- ❖ Parcheggi e servizio autenticazione trasferimento di proprietà beni mobili registrati
- ❖ Servizio salvataggio a mare
- ❖ Randagismo
- ❖ Polizia amministrativa
- ❖ Gestione violazioni codice della strada

Programmazione finanziaria e personale

- ❖ Tributi
- ❖ Ragioneria, Programmazione Economico – finanziaria, bilancio e controllo di gestione
- ❖ Gestione paghe del personale
- ❖ Gestione giuridica del personale
- ❖ Formazione del Personale
- ❖ Informatizzazione , trasparenza amministrativa e gestione sito *web* istituzionale
- ❖ Economato
- ❖ Provveditorato e Patrimonio
- ❖ Sportello visure catastali

Direttore:=====

Segretario: Avvocato Adriana Manta

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente a tempo pieno e indeterminato: 25 (inclusi i titolari di PO).

Numero personale con contratto a tempo determinato e parziale 40

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Durante il mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L.vo n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Settore finanziario e tributi

La programmazione, negli ultimi anni è stata influenzata dalle incertezze legate alla fiscalità definita a livello nazionale , dalla riduzione drastica delle risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione, che hanno determinato il ritardo nell'approvazione dei documenti fondamentali quali il Bilancio e la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), ora Documento Unico di Programmazione (DUP), posticipando, di conseguenza, l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano delle Performance (PdP). Ben si comprende, quindi, come una programmazione operativa, con la definizione e assegnazione degli obiettivi alla struttura, approvata oltre la metà dell'esercizio abbia compromesso una gestione efficace e puntuale. Accanto alla drastica riduzione di risorse pubbliche nel corso del quinquennio il Comune ha dovuto far fronte a nuovi e ulteriori vincoli sulla spesa pubblica (limiti alla spesa di personale, alle spese di funzionamento, alle spese per debito pubblico) e al contempo far fronte, nel processo di riassetto istituzionale locale, a nuovi servizi senza vedersi assegnata nessuna nuova risorsa

Il Comune di Balestrate ha sempre rispettato il Patto di Stabilità e, dal 2016, il pareggio di bilancio scongiurando le sanzioni connesse. Ha contribuito nell'ambito dei vincoli imposti per le varie tipologie di spesa (spesa per il personale, spesa per rappresentanza, spesa per veicoli, spesa per studi e consulenze, ecc.) ad un processo di riorganizzazione delle procedure di spesa. Tutto questo è stato realizzato attraverso un monitoraggio ed una continua verifica dell'andamento della spesa

Settore Amministrativo

La costante riduzione del personale per pensionamenti, sebbene non abbia impedito il proliferare dei servizi offerti , ha creato notevoli problemi organizzativi a cui si aggiunge il proliferare di norme ed orientamenti interpretativi , superati grazie allo sforzo profuso da tutta la macchina amministrativa.

Di estrema importanza si sta rivelando l'informatizzazione completa di alcuni provvedimenti dell'Ente.

La promozione culturale è stata realizzata malgrado le difficoltà finanziarie assicurando continuità ad alcune manifestazioni divenute ormai parte del patrimonio dell'Ente .

Nel corso di questi anni non si è potuto non tenere conto che il Comune di Balestrate è a vocazione turistica e pertanto si è profuso ogni sforzo per assicurare durante la stagione estiva manifestazioni che rendessero attraente il paese anche al di là della semplice fruizione diurna del mare, anche valorizzando le specifiche vocazioni delle associazioni del territorio.

Settore Polizia Municipale

L'attività del servizio di Polizia Locale è stata condizionata dall'insufficiente dotazione di personale a tempo pieno, soprattutto nella stagione estiva durante la quale si triplica il numero di abitanti ed i fruitori del mare e dunque, aumentano in misura esponenziale le esigenze di salvaguardia della sicurezza dei cittadini e di prevenzione dei fenomeni di illegalità.

Settore Lavori Pubblici e Ambiente

Nonostante le difficoltà finanziarie, le poche risorse disponibili sono state utilizzate per rendere quanto più possibile fruibili le sedi stradali, ed alla manutenzione degli edifici comunali e scolastici.

La possibilità di realizzare investimenti è stata influenzata, oltre che dalle ridotte risorse, dalla necessità di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità) cui si è ovviato grazie ai finanziamenti comunitari e dalle difficoltà di rispettare i tempi di pagamento a causa della ridotta liquidità e di cassa. Nell'ambito dell'ambiente, i numerosi problemi creati dalla carente gestione ATO sono stati superati attraverso la esternalizzazione del servizio a soggetto privato.

Settore Edilizia privata Urbanistica

Le maggiori difficoltà in questo settore sono legate alla complessità ed ampiezza della materia, che si riflette nella disorganicità, scarsa chiarezza e stratificazione della normativa di riferimento. numerose modifiche normative in materia edilizia hanno determinato l'esigenza di aggiornamento anche della modulistica. Le difficoltà sono state affrontate e superate grazie all'impegno del personale, in numero ridotto, assegnato alle attività in questione.

Cospicuo impegno è stato profuso nell'attività di redazione del PRG.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Parametri	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	no	no	no	no	si
Volume residui attivi di nuova formazione (Tit. I e III) della gestione di competenza, con esclusione del fondo sperimentale di riequilibrio superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III	no	no	no	no	no
Ammontare dei residui attivi da residui attivi (Tit. I e III) superiore al 65%, (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli	si	no	si	no	si
Volume dei residui passivi proveniente dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	si	no	no	no	si
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	no	no	no	no	no
Volume complessivo delle spese personale a vario titolo rapportate al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II e III	no	no	no	no	no

Consistenza debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato negativo	no	no	no	no	no
Consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, l'indice e' ritenuto negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi tre esercizi contabili	no	no	no	no	no
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	si	si	si	si	si
Ripiano squilibri in sede di provvedimento salvaguardia di cui all'art.193 del tuocel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	no	no	no	no	no

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

DELIBERAZIONI CONSIGLIO COMUNALE	OGGETTO	motivazione
N. 11 del 21-02-2012	"Approvazione regolamento comunale per la collocazione di strutture precarie ed amovibili in area pubblica".-	Regolamentare la installazione di manufatti precari su suolo pubblico a fini commerciali
N. 62 del 9-11-2012	Modifica Regolamento sul funzionamento del consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari	prevedere e disciplinar le riprese video delle sedute consiliari
N. 29 del 17-04-2013	Approvazione Regolamento Sul Sistema Dei Controlli Interni.	Adempimento ex art. 3, comma 2 del DL 174/2012

N. 30 del 17-04-2013	Approvazione Regolamento Per Le Sedute in Streaming del Consiglio comunale	disciplina delle attività di ripres audiovisiva e diffusione sedute del Consiglio comunale
N. 32 del 17-04-2013	Approvazione regolamento comunale dei lavori in economia	Adempimento ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 163/06
N. 34 del 17-04-2013	Approvazione Regolamento Per La Concessione Di Contributi Per L'adozione Di Cani Randagi Catturati E/O Vaganti Sul Territorio del Comune Di Balestrate.	contrasto fenomeno del randagismo
N. 57 del 18-06-2013	Modifica Art. 24 Comma 1 Del Regolamento Comunale Commercio Su Aree Pubbliche Relativa Al Mercatino Settimanale	modifica sito del mercato settimanale
N. 64 27-06-2013	Modifica Art. 30 Del Regolamento Comunale Cosap Relativo Al Versamento Del Canone Delle Occupazioni Di Spazi Ed Aree Pubbliche	Previsione di rateizzazione del canone
N. 73 del 27-11-2013	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'IMU	Previsione ipotesi di agevolazioni
N. 75 del 27-11-2013	Approvazione Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi " TARES "	Adempimento normativo
N. 08 del 31-01-2014	Regolamento per l'utilizzo e la gestione della villa comunale " Europa". Proposta	Disciplina uso pubblico bene immobile comunale
N. 38 del 01-09-2014	Approvazione Regolamento per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)	Adempimento normativo
N. 40 del 01-09-2014	Approvazione Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)	Adempimento normativo
N. 41 del 01-09-2014	Approvazione Regolamento per la disciplina dell' Imposta Municipale Propria	Adempimento normativo

N. 09 del 20-04-2015	Regolamento per la disciplina della concessione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al patrimonio del Comune di Balestrate	Disciplina dei beni in vista della gestione diretta o concessione a terzi
N. 22 del 29-07-2015	Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di assistenza economica.	Aggiornamento alla normativa sopravvenuta ed eliminazione incongruenze rispetto al precedente regolamento
N. 46 del 21-12-2015	Regolamento per l'erogazione dei buoni lavoro (Voucher) per prestazioni di lavoro accessorio " .	Regolamentazione dell'istituto
N. 14 del 11-03-2016	Regolamento per l'utilizzo del servizio di Bike Sharing " - Bike Gal Golfo in Bici-" Balestrate.	disciplina del servizio a seguito della installazione di ciclostazioni
N. 15 15-06-2016	Approvazione del Regolamento per la determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 31, comma 4 bis, del T.U. dell'Edilizia approvato con DPR n. 380/01 e ss. mm. e ii.	Previsione di criteri equi ed univoci
N. 21 del 15-06-2016	" Approvazione regolamento istitutivo del registro comunale delle unioni civili "	adempimento normativo

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,5000				
Detrazione abitazione principale	200,00				
Altri immobili	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000
Fascia esenzione	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	89,020	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	1.032.000,00	1.200.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

A decorrere dal 17 aprile 2013, a seguito della normativa introdotta dal nuovo art. 147 e seg. Del D Lgs n. 267/2000 (tuel) modificato dal D.L. n. 174/2012), l'Ente si è dotato del regolamento comunale disciplinante il sistema dei controlli interni.

Il regolamento è stato approvato con delibera di Consiglio n. 29/2013. In particolare il sistema dei controlli interni è articolato in:

- a. Controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa attraverso il controllo sugli atti amministrativi e sulle proposte di atti e provvedimenti amministrativi;
- b. Controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti;
- c. Controllo di regolarità contabile, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti;
- d. Controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità. Di seguito i principali interventi negli ambiti specificati

Personale

Con deliberazioni di G.M. nn. 15 e 16 del 2013 il Comune ha modificato la struttura organizzativa dell'Ente. Il programma di mandato prevedeva espressamente che "è necessario ridisegnare le aree di lavoro in modo da renderle coerenti ed in linea con il programma del Sindaco e della Giunta", allo scopo di rendere funzionale la struttura alle esigenze di politiche di sviluppo e di miglioramento della qualità dei servizi da rendere ai cittadini.

Con deliberazione di Giunta n. 113 del 24.12.2014 si è rideterminata la dotazione organica attuando il processo di razionalizzazione e di riduzione del personale in linea con l'art. 34, Legge 289/2002 (Finanziaria 2003) e con l'art. 1, commi 93, 95 e 98, della Legge 311/2004 (Legge finanziaria 2005),

Con deliberazione di G.M. n. 114 del 31.12.2014 e con deliberazione n. 114 del si è proceduto all'aggiornamento annuale della programmazione del fabbisogno del personale, condotto in un'ottica di stabilizzazione del personale impiegato a tempo determinato e parziale ai sensi della disciplina introdotta dall'art. 4, comma 6, del DL 101/2013 (denominata con la Circolare n. 5/2013 del D.F.P. "Reclutamento speciale transitorio")

Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Di seguito si descrivono le opere realizzate, distinte per anno di realizzazione

Anno 2013

- Lavori di manutenzione delle strade comunali

Anno 2014

- Progetto "Informacittà Balestrate" per la realizzazione di adeguata segnaletica stradale e pannelli informativi - importo contrattuale € 45.223,75

- Progetto per il ripristino di manufatti tipici del paesaggio agrario tradizionale. Cappella dell'Addolorata e Calvario - importo contrattuale € 16.375,00
- Lavori di ristrutturazione dei locali ex stazione ferroviaria - I^ stralcio - importo contrattuale € 41.957,02
- lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ed immobili comunali-
- Lavori di rifacimento impianto elettrico e adeguamento normativo scuola elementare Aldo Moro- importo contrattuale € 50.658,10
- Lavori di rifacimento impianto elettrico e adeguamento normativo scuola materna P. Mattarella- importo contrattuale € 28.195,77
- Manutenzione straordinaria della villa Europa- ex Conchiglia- importo contrattuale € 37195,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di locali cimiteriali, chiesa e servizi igienici del cimitero comunale - importo contrattuale € 53.792,00

Anno 2015

- Lavori di sistemazione, opere di consolidamento e realizzazione di impianto di pubblica illuminazione nel lungomare ovest del Comune di Balestrate
Importo contrattuale € 574.244,02
- Lavori di realizzazione di un centro di informazione ed accoglienza turistica
- Lavori di sistemazione ad area mercatale del piazzale ex stazione ferroviaria - Importo contrattuale € 70191,00
- Miglioramento e fruizione degli itinerari rurali- importo contrattuale € 45400,00
- Ristrutturazione Centro di Aggregazione Giovanile- importo contrattuale € 260.568,23
- lavori di recupero dell'ex Mattatoio Comunale - I^ stralcio- importo contrattuale € 176.737,79
- lavori di riqualificazione energetica della scuola elementare "A. Moro" e "Aldisio"- importo contrattuale € 425.082,79
- Lavori di trafficking calming per la riqualificazione di via Mazzini - Importo contrattuale € 296.000,00
- Lavori di completamento della "Strada di accesso al Porto turistico di Balestrate dalla via Madonna del Ponte" Por Sicilia 2000 -2006 - importo contrattuale € 339.669,77
- lavori di manutenzione del lungomare F. D'Anna - importo contrattuale € 45.859,94

Anno 2016

- lavori per la ristrutturazione dei servizi igienici del lungomare "F. D'Anna"- importo contrattuale € 23.974
- Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'Istituto scolastico "R.F. Evola"- importo contrattuale € 295.502,23
- lavori di ristrutturazione della scuola elementare "Principe di Napoli" - Imèorto contrattuale € 807.964,26

Inoltre, nell'anno 2017 sono in itinere le procedure amministrative per la realizzazione dei lavori di ripavimentazione di alcuni vialetti del cimitero comunale e la realizzazione di nuovi loculi.

Gestione del territorio:

Notevole impulso si è dato alla redazione del PRG. Curati gli adempimenti relativi alla revisione del PRG di tutto il territorio comunale, ivi compresa la procedura VAS. In data 18/12/2014 il consiglio comunale ha approvato lo schema di massima. Successivamente, è stata curata la trasmissione al genio civile per la verifica della compatibilità geomorfologica delle previsioni contenute nel precitato PRG. Il parere è stato rilasciato dal Genio civile il 19.01.2017.

Si è conferito incarico al medesimo studio di progettazione che ha curato la redazione del PRG, di procedere alla redazione del PUDM, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente. Lo studio di progettazione ha consegnato detto Piano in atto sottoposto agli organi competenti per i pareri preventivi.

Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Sul tema dell'attività educativa dei minori l'amministrazione comunale ha dimostrato in questi anni una particolare attenzione. Le opere di restyling eseguite rientrano nella strategia e nella programmazione adottata in favore delle scuole del territorio per renderle più sicure e fruibili. Si sono istituite manifestazioni in favore dei ragazzi

che concludono il primo ciclo della scuola media inferiore ed in favore dei neolaureati. per questi ultimi si è proceduto a pubblicarne sul sito web dell'ente i nominativi distinti per fasce professionali al fine di agevolare il collocamento nel mondo del lavoro.

Si è garantita la mensa scolastica nelle scuole materne "Aldisio" e "Mattarella" ed una classe della scuola elementare "A. Moro". Il servizio è stato svolto in maniera continuativa per tutti i cinque anni del mandato, secondo le esigenze manifestate dalla scuola. Si riportano di seguito i dati relativi al primo anno di insediamento, 2012, ed all'ultimo anno 2016:

pasti erogati nell'anno 2012/2013 n. 15157 costo complessivo € 43506,65

pasti erogati nell'anno scolastico 2015/2016 n. 11137 costo complessivo € 33641

Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Al fine di conseguire una più razionale, efficace ed efficiente Raccolta dei RSU ed in attuazione alla L.R 9/2010, questo Ente ha istituito l'area di raccolta ottimale denominata ARO Balestrate - Trappeto, adottato il " Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzatura raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con i comuni di Balestrate e Trappeto e affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gare ad evidenza pubblica ad una ditta privata, giusto contratto stipulato in data 15 aprile 2016.

Rispetto all'anno 2012 in cui la percentuale di raccolta differenziata era pari allo 0,30 , nel dicembre 2016 si è registrata una percentuale pari al 65%.

La nuova gestione e la percentuale di differenziata dovrebbero far conseguire nel breve importanti economie.

Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Il servizio sociale del Comune è un servizio aperto ai bisogni della Comunità, finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a prevenire, ridurre o rimuovere le situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini. In collaborazione con il distretto socio sanitario n. 41 si è realizzata l'assistenza nei settori assistenza domiciliare anziani, servizio civico distrettuale, centro diurno disabili, servizio camper con sportello d'ascolto con la prevenzione delle tossicodipendenze.

Con deliberazione di Giunta n. 121 del 3 dicembre 2013 si è aderito al Bando delle Opere di Carità BOC - che ha consentito di distribuire quasi mensilmente dal 2014 generi di prima necessità alle famiglie bisognose;

Si è ampliata l'offerta di servizi all'infanzia ed agli anziani attraverso l'accesso ai finanziamenti PAC anziani e infanzia

Si è costantemente assicurata l'assistenza a n. 14 anziani ultrasessantacinquenni mediante servizio domiciliare -

Con deliberazione di Giunta n.25 del 8 marzo 2016 aderendo al progetto "Ludos Art" dell'associazione La Vita di Castellammare del Golfo si è realizzato un laboratorio di Danza Terapia rivolta ai disabili.

si riportano di seguito i dati relativi al primo anno di mandato, 2012, ed all'ultimo anno, 2016

livello di assistenza ad inizio mandato - nell'anno 2012

Assistenza ordinaria n. 20

Assistenza straordinaria n. 10

Assistenza post penitenziaria n. 7

Assistenza servizio civico n. 4

livello di assistenza nell'anno 2016

Assistenza ordinaria n. 15

Assistenza straordinaria n. 7

Assistenza post penitenziaria n. 7

Assistenza servizio civico n. 4

Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo

Si sono assicurate le manifestazioni che, divenute appuntamenti tradizionali, hanno fatto la storia del Comune

➤ Febbraio: Ballo dei pastori;

- Marzo: visita agli altari di S. Giuseppe, distribuzione dei pani, falò ;
- Marzo/Aprile: Sacra Rappresentazione della Passione e Morte di Gesù, Via Crucis ;
- Giugno: Festa di S. Pietro (protettore dei pescatori);
- Agosto:Cu sona e cu abballa – festival internazionale del folklore che ha l’obiettivo di valorizzare il territorio, le tradizioni e la cultura artistica del popolo;
- 15 Settembre festa dell’Addolorata (Patrona)

Accanto alle manifestazioni di cui sopra si è aggiunta, nel 2014, Sapori di Siccia...ra la sagra della seppia che, attraverso le tradizioni, culinarie e popolari, ed i simboli che lo rappresentano, la seppia e il mare, ha lo scopo di valorizzare il territorio e di destagionalizzare i flussi dei visitatori. Puntando ad un incremento turistico costante e non strettamente balneare, si è realizzato ogni anno a Settembre, nei giorni in cui si festeggia la patrona di Balestrate, il convegno sul mango - frutto di origine indiana, che sta aggiungendosi alle coltivazioni tradizionali del territorio.

A Maggio 2015 è stato dato in gestione il chiosco, punto di informazione turistica che si occupa della divulgazione delle iniziative a carattere turistico, ricreativo, culturale e sportivo e gestisce i pannelli informativi a messaggio variabile dislocati sul territorio urbano.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Nel Comune di Balestrate non è disciplinata tale tipologia di controllo, in quanto lo stesso è previsto, in fase di prima applicazione, solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per l’anno 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dall’anno 2015

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Il sistema di valutazione permanente della performance, coerente con il D.lgs n. 150/2009, adottato dall'Ente con deliberazione di Giunta n. 22/2015 "Manuale di Valutazione della Performance organizzativa e individuale", è orientato alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati ed alla valorizzazione delle professionalità.

Il Comune di Balestrate misura e valuta la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola l'amministrazione ed ai singoli dipendenti.

In particolare per ciascuna unità organizzativa, alla quale vengono assegnati dalla Giunta gli obiettivi che si intendono raggiungere durante l'anno, sono valutati sia i dirigenti (rectius: titolari di posizione organizzativa) che i dipendenti assegnati.

Sia per gli uni che per gli altri il sistema si basa sulla valutazione di due componenti: gli obiettivi conseguiti e i comportamenti organizzativi. La valutazione dei comportamenti organizzativi attesi dal valutato fornisce un contributo del 30% del punteggio conseguibile, ed il restante 70% è conseguibile con la realizzazione degli obiettivi assegnati.

La scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi è differenziata per i titolari di PO rispetto ai dipendenti assegnati ed alla categoria di appartenenza. Per i titolari di PO si valorizza la capacità di valutazione dei dipendenti in termini di differenziazione nelle valutazioni.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Nel Comune di Balestrate non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art. 147 – quater del T.U.E.L. si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.124.436,86	6.021.562,43	5.266.273,73	4.933.207,81	4.703.058,09	-8,22 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	530.140,10	662.542,30	805.868,04	448.294,41	1.504.921,42	183,87 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	318.855,76	1.968.049,97	6.441.135,19	4.486.396,01	4.971.631,26	1.459,21 %
TOTALE	5.973.432,72	8.652.154,70	12.513.276,96	9.867.898,23	11.179.610,77	87,15 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.779.397,93	5.455.511,13	4.888.271,97	4.485.679,59	4.733.320,86	-0,96 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	366.477,58	792.264,98	1.028.509,58	616.924,82	2.053.987,14	460,46 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	533.309,65	2.005.927,23	6.382.722,06	4.370.458,20	5.226.882,05	880,08 %
TOTALE	5.679.185,16	8.253.703,34	12.299.503,61	9.473.062,61	12.014.190,05	111,54 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	683.197,50	639.173,07	588.601,47	707.215,71	730.845,68	6,97 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	683.197,50	639.173,07	588.601,47	707.215,71	730.845,68	6,97 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.124.436,86	6.021.562,43	5.266.273,73	4.933.207,81	4.703.058,09
Spese titolo I	4.779.397,93	5.455.511,13	4.888.271,97	4.485.679,59	4.733.320,86
Rimborso prestiti parte del titolo III	214.453,89	169.756,13	176.286,87	189.613,77	255.250,79
SALDO DI PARTE CORRENTE	130.585,04	396.295,17	201.714,89	257.914,45	-285.513,56

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	530.140,10	662.542,30	805.868,04	448.294,41	1.504.921,42
Entrate titolo V **		1.027.443,31	1.013.914,90	305.551,58	
Totale titolo (IV+V)	530.140,10	1.689.985,61	1.819.782,94	753.845,99	1.504.921,42
Spese titolo II	366.477,58	792.264,98	1.028.509,58	616.924,82	2.053.987,14
Differenza di parte capitale	163.662,52	897.720,63	791.273,36	136.921,17	-549.065,72
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	323.474,23	99.043,47	86.000,00	214.000,00	329.400,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	487.136,75	996.764,10	877.273,36	350.921,17	-219.665,72

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	4.813.440,87	5.950.352,88	10.281.939,84	8.159.092,37	9.022.491,70
Pagamenti	(-)	3.835.073,78	4.649.096,35	9.476.741,61	7.869.390,10	8.496.595,57
Differenza	(=)	978.367,09	1.301.256,53	805.198,23	289.702,27	525.896,13
Residui attivi	(+)	1.843.189,35	3.340.974,89	2.819.938,59	2.416.021,57	2.532.097,35
Residui passivi	(-)	2.527.308,88	4.243.780,06	3.411.363,47	2.310.888,22	4.253.470,88
Differenza	(=)	-684.119,53	-902.805,17	-591.424,88	105.133,35	-1.721.373,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	294.247,56	398.451,36	213.773,35	394.835,62	-1.195.477,40

Risultato di amministrazione, di cui:		2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato		383.471,74	35.850,19	35.850,19	3.285.477,65	
Per spese in conto capitale		165.238,99	130.546,16	167.451,98	42.280,07	
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		194.580,16	148.625,86	16.113,31	-1.899.755,10	
Totale		743.290,89	315.022,21	219.415,48	1.428.002,62	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre					
Totale residui attivi finali	6.068.708,35	5.814.472,62	5.997.668,35	4.841.808,52	5.890.592,66
Totale residui passivi finali	5.325.417,46	5.499.450,41	5.778.252,87	2.955.451,11	5.046.693,04
Risultato di amministrazione	743.290,89	315.022,21	219.415,48	1.886.357,41	843.899,62
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					9.210,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	323.474,23	99.043,47	86.000,00	214.000,00	329.400,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	323.474,23	99.043,47	86.000,00	214.000,00	338.610,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.606.554,57	663.894,91		6.960,14	2.599.594,43	1.935.699,52	895.245,29	2.830.944,81
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	634.257,79	349.684,99		43.855,19	590.402,60	240.717,61	724.340,23	965.057,84
Titolo 3 - Extratributarie	839.850,02	34.403,98		119.777,71	720.072,31	685.668,33	160.914,35	846.582,68
Parziale titoli 1+2+3	4.080.662,38	1.047.983,88		170.593,04	3.910.069,34	2.862.085,46	1.780.499,87	4.642.585,33
Titolo 4 - In conto capitale	1.219.615,87	19.309,26		42.300,26	1.177.315,61	1.158.006,35	17.418,13	1.175.424,48
Titolo 5 - Accensione di prestiti	587.705,69	519.073,39			587.705,69	68.632,30		68.632,30
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	162.688,70	17.733,81		8.160,00	154.528,70	136.794,89	45.271,35	182.066,24
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.050.672,64	1.604.100,34		221.053,30	5.829.619,34	4.225.519,00	1.843.189,35	6.068.708,35

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.327.812,60	1.733.202,06		11.013,92	2.316.798,68	583.596,62	1.774.843,63	2.358.440,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.415.550,24	219.856,41		45.891,48	2.369.658,76	2.149.802,35	338.827,45	2.488.629,80
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	619.235,49	619.235,49			619.235,49		318.855,76	318.855,76
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	83.435,73	10.173,47		8.552,65	74.883,08	64.709,61	94.782,04	159.491,65
Totale titoli 1+2+3+4	5.446.034,06	2.582.467,43		65.458,05	5.380.576,01	2.798.108,58	2.527.308,88	5.325.417,46

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.940.994,15	507.248,99			2.940.994,15	2.433.745,16	604.304,84	3.038.050,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	870.741,84	844.960,60			870.741,84	25.781,24	885.345,46	911.126,70
Titolo 3 - Extratributarie	489.192,59	37.060,33			489.192,59	452.132,26	71.595,37	523.727,63
Parziale titoli 1+2+3	4.300.928,58	1.389.269,92			4.300.928,58	2.911.658,66	1.561.245,67	4.472.904,33
Titolo 4 - In conto capitale	151.921,69	94.043,29			151.921,69	57.878,40	970.851,68	1.028.730,08
Titolo 5 - Accensione di prestiti	234.700,00				234.700,00	234.700,00		234.700,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	154.258,25				154.258,25	154.258,25		154.258,25
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.841.808,52	1.483.313,21			4.841.808,52	3.358.495,31	2.532.097,35	5.890.592,66

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.508.830,33	955.004,95		99,16	1.508.731,17	553.726,22	1.394.298,91	1.948.025,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	460.306,83	330.932,86			460.306,83	129.373,97	1.747.439,52	1.876.813,49
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	875.426,12	875.426,12			875.426,12		1.101.874,41	1.101.874,41
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	110.887,84	765,87			110.887,84	110.121,97	9.858,04	119.980,01
Totale titoli 1+2+3+4	2.955.451,12	2.162.129,80		99,16	2.955.351,96	793.222,16	4.253.470,88	5.046.693,04

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	1.016.678,72	445.040,85	358.686,97	1.120.587,61	2.940.994,15
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici				870.741,84	870.741,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	292.806,94	53.886,83	44.308,93	98.189,89	489.192,59
Totale	1.309.485,66	498.927,68	402.995,90	2.089.519,34	4.300.928,58
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		60.318,93		91.602,76	151.921,69
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti				234.700,00	234.700,00
Totale	1.309.485,66	559.246,61	402.995,90	2.415.822,10	4.687.550,27
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	129.151,00	357,00	24.550,78	199,47	154.258,25
Totale generale	1.438.636,66	559.603,61	427.546,68	2.416.021,57	4.841.808,52

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	13.589,33	29.179,72	423.764,46	1.042.296,81	1.508.830,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	381,83	17.307,91	69.034,40	373.582,69	460.306,83
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				875.426,12	875.426,12
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	64.683,85	11.122,30	15.499,09	19.582,60	110.887,84
Totale generale	78.655,01	57.609,93	508.297,95	2.310.888,22	2.955.451,11

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	38,47 %	40,70 %	30,37 %	35,46 %	22,91 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nel periodo 2012- 2016 l'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi di patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Avendo sempre rispettato gli obiettivi di patto di stabilità interno nel periodo considerato, il Comune di Balestrate non è incorso nelle sanzioni previste dalla normativa vigente

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	2.212.726,44	2.176.446,73	2.000.159,50	2.064.841,86	1.853.488,92
Popolazione residente	6559	6601	6505	6436	6435
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	337,35	329,71	307,48	320,82	288,03

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,618 %	1,467 %	1,787 %	1,974 %	2,456 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2012	2013	2014	2015	2016
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.088,02	Patrimonio netto	7.751.305,58
Immobilizzazioni materiali	12.598.758,50		
Immobilizzazioni finanziarie	2.149,21		
Rimanenze	6.900,00		
Crediti	6.157.434,61		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.819.735,15
Disponibilità liquide		Debiti	5.201.249,75
Ratei e risconti attivi	2.996,11	Ratei e risconti passivi	-964,03
TOTALE	18.771.326,45	TOTALE	18.771.326,45

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.989,26	Patrimonio netto	6.806.400,73
Immobilizzazioni materiali	13.174.311,85		
Immobilizzazioni finanziarie	2.149,21		
Rimanenze	9.840,00		
Crediti	4.841.808,52		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.668.700,75
Disponibilità liquide		Debiti	4.559.986,14
Ratei e risconti attivi	988,78	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	18.035.087,62	TOTALE	18.035.087,62

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2015 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	4.981.579,78
B) Costi della gestione, di cui:	4.578.533,22
quote di ammortamento d'esercizio	267.745,01
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	411,26
D.21) Oneri finanziari	118.915,01
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	1.801.511,75
Insussistenze del passivo	1.801.511,74
Sopravvenienze attive	0,01
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	2.281.501,22
Insussistenze dell'attivo	2.079.234,37
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	137.829,00
Oneri straordinari	64.437,85
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-195.446,66

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive	29.688,03
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	29.688,03

ESECUZIONE FORZATA 2015 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

ALLA DATA DI REDAZIONE DELLA PRESENTE RELAZIONE NON RISULTANO DEBITI FUORI BILANCIO.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	2.030.329,91	2.015.984,96	1.885.514,51	1.811.793,34	1.831.574,59
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42,48 %	36,95 %	38,57 %	40,39 %	38,69 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	330,40	325,65	309,81	300,67	302,85

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	212	228	232	257	257

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato l'Ente non ha attivato alcun rapporto di lavoro flessibile.-

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nessuna spesa per la tipologia contrattuale in questione.-

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non sussiste la fattispecie nel periodo considerato.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	142.281,51	133.107,84	132.577,60	132.729,70	123.703,18

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo considerato non sono state adottati provvedimenti di cui sopra

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Nel corso del quinquennio, la Corte dei Conti nell'ambito delle proprie competenze di cui all'articolo 1, commi 166-168 della Legge 266/2005, non ha effettuato rilievi per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Nel corso del quinquennio, il Comune non è stato oggetto di attività giurisdizionale .

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Il Comune di Balestrate non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

L'amministrazione comunale ha dato attuazione a tutte le misure di contenimento della spesa derivanti dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che è intervenuto con diverse disposizioni creando dei veri e propri tagli alla spesa pubblica, coinvolgendo in diverse occasioni gli enti locali.

Dai dati dei consuntivi approvati- 2012 - 2015 emergono risparmi complessivi pari ad € 293.718,00 tra cui

Risparmi spesa di Personale € 218.536,00

Risparmi spesa per acquisto beni € 14.830,00

Risparmi per prestazioni di servizi € 47.810,00

Risparmi utilizzo beni di terzi € 5.071,00

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze, rispettando pertanto il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/14,

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5				4.430		77,00
3	13				3.800		2,19
2	13				4.270		-40.180,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5				4.430		
4	5				0.710		
2	13				0.011		212.942,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Balestrate è relativa al mandato del Sindaco Dott. Salvatore Milazzo.

Balestrate 01/03/2017

IL SINDACO
Dott. Salvatore Milazzo.



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 03.03.2017

L'organo Unico di revisione economico finanziario
RAG. VARVARO STEFANO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti